



Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 “Lazzaro Spallanzani”

Circ.n. 325

Venezia, 3.08.2020

Alle famiglie Istituto Comprensivo
E, p.c., al personale docente e ATA

Oggetto: Piano per la Ripartenza a.s. 2020/2021 - Stato dell'arte n.1

Gentili famiglie,

il mese di luglio è stato denso di attività amministrativo-contabili, riunioni con i docenti referenti, confronti con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, tavoli di discussione con l'amministrazione comunale e con l'Ufficio Scolastico Regionale e Territoriale per organizzare al meglio la ripartenza, in base alle indicazioni contenute nel Piano Scuola 2020/2021, nei Documenti del Comitato Tecnico Scientifico del 28 maggio e del 22 giugno, nel Manuale Operativo dell'U.S.R. Veneto del 7 luglio 2020.

Vi informiamo che con il D.M. 186 del 26 marzo 2020 il Ministero ha provveduto al riparto delle risorse stanziate dal D.L. 18/2020 per consentire alle istituzioni scolastiche di dotarsi dei materiali necessari alla pulizia straordinaria dei locali e di dispositivi di protezione e igiene: l'I.C. Mestre 5 “L. Spallanzani” ha ricevuto 6.789,04 euro.

Ulteriori fondi sono stati assegnati ex art. 231 comma 7 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, c.d. Decreto Rilancio; la nostra Scuola ha ottenuto 45.800,17 euro “al fine di sostenere la ripresa dell’attività didattica a settembre, consentendo di adottare le necessarie misure di sicurezza per garantire il distanziamento fra gli studenti, la dotazione di materiale igienico-sanitario, l’adeguatezza degli spazi fisici e per sostenere lo sviluppo di modalità didattiche innovative”.

Per quanto riguarda l’organico sono state presentate all’Ufficio Scolastico richieste importanti, ma non sappiamo ancora se e in quale misura ci verrà assegnato del personale aggiuntivo per far fronte alle diverse situazioni (docenti e collaboratori scolastici) e questo, come è facilmente comprensibile, è un elemento fondamentale per la progettazione delle attività didattiche, in modo particolare per le scuole dell’infanzia, perché con il numero attuale di insegnanti e la necessità di lavorare per gruppi ridotti di bambini, si può solo ipotizzare una significativa riduzione dell’orario e una rimodulazione dei gruppi classe.

Il prossimo 14 settembre¹ ripartiremo, dunque, con le attività in presenza, adottando tutte le misure di sicurezza previste (distanziamento fisico di almeno un metro, DPI come da DPCM, gel igienizzante in ogni classe, entrate diversificate, ecc.), consapevoli però che molte cose potranno ancora cambiare; infatti, sia il Ministero, sia l’Ufficio Scolastico Regionale, sia il Comitato Tecnico Scientifico hanno di fatto già dichiarato che ulteriori aggiornamenti verranno comunicati a fine agosto.

Di seguito alcune indicazioni di previsione allo stato attuale.

Scuole secondarie di primo grado

Le lezioni riprenderanno con orario regolare; considerato il numero di studenti e le aule disponibili, ogni spazio accoglierà tutti gli studenti della classe nel pieno rispetto del

¹ Stiamo valutando se posticipare al 15 settembre l'avvio per alcune classi.



Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 “Lazzaro Spallanzani”

distanziamento²; abbiamo momentaneamente rinunciato ai quattro grandi laboratori della Secondaria “G. Bellini” che ospiteranno le classi più numerose. Come da Manuale Operativo dell’USR Veneto i banchi saranno posizionati per righe e colonne al fine di garantire il distanziamento fisico.

Per evitare assembramenti sono stati previsti tre ingressi separati dai quali potranno accedere all’istituto (e defluire) poco più di 30 alunni contemporaneamente e, pertanto, non sarà necessario aumentare il tempo di ingresso oltre il consueto. Entro l’inizio della scuola definiremo le procedure per la gestione dei momenti quali intervallo, fruizione dei servizi igienici, accesso alla palestra e daremo il dettaglio dell’orario dei primi giorni.

Al fine di garantire il presidio dell’accesso ai servizi e le misure di igienizzazione è stata inoltrata all’Ufficio Scolastico la richiesta di ulteriori unità di personale collaboratore scolastico. Se questa richiesta non dovesse essere soddisfatta, stiamo valutando anche - previo consenso di tutte le famiglie - la possibilità di uniformare temporaneamente il tempo scuola a cinque giorni.

Scuole primarie

Le lezioni si svolgeranno con il consueto orario; anche in questi due plessi abbiamo la disponibilità di più accessi, in modo da evitare assembramenti e allungamenti dell’orario di ingresso/uscita; sarà però inevitabile uno scaglionamento degli orari, seppur contenuto. Mantenendo la disposizione a file singole e avendo ridotto o eliminato gli arredi superflui, sarà possibile accogliere tutti gli alunni di una classe nella rispettiva aula. Anche in questo caso abbiamo dovuto rinunciare all’aula magna di entrambi i plessi per ospitare le classi più numerose.

Entro l’inizio delle lezioni definiremo le procedure per la gestione dei momenti quali intervallo, fruizione dei servizi igienici e utilizzo degli spazi comuni e daremo il dettaglio dell’orario dei primi giorni.

Visto il numero dei nostri alunni e gli spazi delle nostre mense per evitare eccessivi affollamenti, al momento siamo costretti a organizzare tre turni di ristorazione, iniziando alle ore 11:45 e finendo alle ore 13:45 circa.

Scuole dell’infanzia

Per i bambini più piccoli le norme sul distanziamento fisico non sono così rigide, ma le indicazioni del Piano Scuola ci portano a ipotizzare una suddivisione in tre gruppi ogni due sezioni, ciascuno con un’insegnante e uno spazio dedicato con l’utilizzo anche dei saloni; l’orario scuola sarà di 35 ore settimanali, dalle ore 8:00 alle ore 15:00. L’impianto sarà realizzabile, però, solo con una eventuale assegnazione da parte del Ministero di ulteriori risorse di docenti e personale ATA in organico di fatto; in caso contrario saremo costretti a ridurre il tempo scuola.

Alla Scuola dell’Infanzia la struttura dei due plessi ci consente di prevedere accessi diversificati, evitando così assembramenti, anche se dovremo ridurre il più possibile l’ingresso dei genitori.

Per quanto riguarda la mensa dovranno essere previsti due turni per garantire la sicurezza.

Per quanto premesso le nostre scuole dell’infanzia ripartiranno il giorno 14 settembre salvo nuove disposizioni.

² All’Ufficio Scolastico è stata inoltrata la richiesta di una ulteriore classe prima per la Secondaria “G. Bellini”.



Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 “Lazzaro Spallanzani”

Ricordiamoci che, dopo tanti mesi anche i bimbi già frequentanti hanno bisogno di riprendere confidenza con l’ambiente e di adattarsi ai cambiamenti imposti dalla situazione, si partirà quindi con orari ridotti e dovremo prevedere, per alcuni bambini, un nuovo inserimento.

Di seguito alcune informazioni pratiche.

Aula per le emergenze

In ogni plesso è stato individuato uno spazio libero nel caso di alunni o personale con febbre da isolare temporaneamente. Il Documento tecnico del CTS del 28/5/2020 dice infatti che “va identificata una idonea procedura per l'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto dovrà essere dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità e dovrà essere attivata l'assistenza necessaria secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale”.

Biblioteca

Le nostre biblioteche, di cui tanto andiamo fieri, non potranno per il momento essere utilizzate per ovvi motivi di sicurezza.

Comunicazioni Scuola-Famiglia

Al fine di contenere il passaggio dei materiali e dei supporti cartacei, da settembre tutte le comunicazioni tra scuola e famiglia avverranno tramite registro elettronico, anche alla scuola dell’infanzia.

Didattica a Distanza

All'esame del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione sono le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata; tra le varie cose si precisa che, in caso di nuove situazioni di chiusura a causa di un eventuale peggioramento delle condizioni epidemiologiche e di DDI generalizzata, le lezioni saranno in modalità sincrona per tutto il gruppo classe e dovrà essere garantito un orario minimo di almeno 10 ore settimanali per le classi prime della Scuola primaria e almeno 15 ore per le scuole del primo ciclo (primarie, tranne le classi prime, e secondarie di primo grado).

Materiali scolastici

A causa delle regole per la sicurezza e la prevenzione, i materiali scolastici individuali dovranno essere ridotti al minimo; quindi dovete attendere le indicazioni dei docenti prima di fare acquisti, anche per zaini e astucci.

Palestra

Le palestre sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del distanziamento fisico è facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica, dunque, sarà sufficiente garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m e altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali e “congelando” momentaneamente gli sport di squadra.

Rilevazione della temperatura

Ad oggi non è obbligatorio rilevare la temperatura agli allievi e al personale all'ingresso della scuola, ma è molto importante che il controllo sia fatto a casa dagli adulti per non rischiare di ritornare a una ennesima rovinosa chiusura.

Ristorazione scolastica



Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 “Lazzaro Spallanzani”

Al fine di evitare ulteriori occasioni di contaminazione piatti, bicchieri e posate rigorosamente ecosostenibili saranno forniti dall’Amministrazione comunale.

Utilizzo delle mascherine da parte degli alunni

Ad oggi tutti gli studenti di età superiore ai sei anni dovranno indossare una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, durante gli spostamenti nella scuola ma non durante le lezioni in classe. Inoltre, in coerenza con quanto disciplinato dal comma 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020 “non sono soggetti all’obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l’uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti”. Va in ogni caso sottolineato il ruolo degli esercenti della responsabilità genitoriale nel preparare e favorire un allenamento preventivo ai comportamenti responsabili degli studenti. La presenza di genitori o di altre figure parentali nella scuola dell’infanzia dovrà essere limitata al minimo indispensabile³.

Conclusioni

Ogni importante riorganizzazione richiede tempo, fatica, impegno, collaborazione e rinnovata reciproca fiducia. Siamo certi, tuttavia, che questa ‘nuova normalità’ possa essere una ulteriore occasione di crescita per la nostra comunità scolastica. I regolamenti e le nuove procedure da seguire dovranno diventare comportamenti e abitudini condivise con tutto il personale scolastico, con le famiglie, con gli alunni e con gli studenti, ma - come al solito - per una piena efficacia educativa sarà indispensabile l’atteggiamento serio, consapevole ed esemplare di ogni adulto.

Vale la pena qui ricordare che, a livello nazionale, il trenta per cento dei ragazzi che arrivano in terza media non sanno capire un testo elementare e che uno studio internazionale⁴ ha previsto come, al rientro a scuola dopo questi mesi di lockdown, gli alunni avranno la metà delle competenze in matematica rispetto a un anno normale. Non possiamo davvero permetterci altre chiusure! Il 31 luglio scorso, al Quirinale durante la tradizionale cerimonia di consegna del “Ventaglio”, il Presidente Mattarella ha pronunciato le seguenti parole: “Talvolta viene evocato il tema della violazione delle regole di cautela sanitaria come espressione di libertà. (...) occorre tener conto anche del dovere di equilibrio con il valore della vita, evitando di confondere la libertà con il diritto di far ammalare altri”.

Si ribadisce, infine, che tutto è suscettibile di modifiche anche sostanziali, dipendenti dall’evolversi della situazione sanitaria, pertanto indicazioni più specifiche e dettagliate circa l’organizzazione dell’inizio delle attività nei singoli plessi (orari dei primi giorni, protocolli per le attività e gli spostamenti: percorsi per gli alunni negli edifici, utilizzo dei bagni, suddivisione degli spazi per la ricreazione, da svolgersi - almeno per la primaria e l’infanzia e tempo permettendo - all’aperto in spazi dedicati per ogni gruppo classe, definizione della cartellonistica per gli alunni, ecc.) verranno fornite all’inizio di settembre.

Vi ringraziamo sin da ora per la vostra disponibilità, comprensione e collaborazione.

Cogliamo l’occasione per augurare a tutti buon prosieguo di estate.

La dirigente scolastica e lo staff di presidenza

³ Si ricorda che l’adulto, come da DPCM e prescrizioni regionali ancora in vigore, nei luoghi chiusi è tenuto all’uso continuo della mascherina e al distanziamento.

⁴ Proiezioni dell’Annenberg Institute at Brown University.